

geteui, cingeteui, Christiani, per combattere da figliuoli valorosi. **A**
 Cingeteui le quattro Zone delle sacre scritture, la Zona di oro al petto, ecco la purità mentale, contra le immonde cogitationi della carne. *Vidi similem filio hominis præinctum ad mamillas Zona aurea.* La Zona di lino al ventre. Ecco la temperantia contra la superfluità della crapula. *Surgens à mensa præinxit se linteo, & lauit pedes Discipulorum.* La Zona di corda alle reni, ecco l'austerità della penitencia contra la libidine, che regna ne i lombi. *Baltheum regum dissoluit, & præinxit fune renes coru.* La Zona di pelle morta a i lombi, Ecco la reminiscencia della morte contra la voluptà del mondo. *Ioannes habebat Zonam pelliceam circa lumbos suos.* O beati coloro, che in questo modo cinti, e succinti se ne vāno alla guerra, e mostrano le loro prodezze, come figliuoli del vero **B**
 Gioue, di Dio vero, che non sà se non giouare e che però tanti anni promise vittoria a suoi credenti in tante assidue battaglie. *Inimicos eius induam confusione.* Ma è tempo hormai, di vedere il duello di Christo col demonio. Pigliamo vn poco di fiato, e sopra tutto state in silentio.

S E C O N D A P A R T E .

Matth. 4.
 Mar. 1.
 Luc. 4.
 Rom. 8.
 Esa. 5.
 Esa. 3.



Dictus est Iesus in desertum à spiritu, vt tentaretur à diabolo. Nō ti marauigliar, Dotto, se San Matteo dice, *Ductus*, San Marco *Impulsus*, San Luca *Actus*, *Ductus est ratione, impulsus amore, actus impetu.* **C**
Qui spiritu Dei aguntur, hi filij Dei sunt, dice San Paolo, per San Luca. *Spiritus robustorum, quasi turbo impellens parietem,* dice Iddio per San Marco. *Spiritus Domini ductor eius fuit,* dice Esaia per San Matteo. Così adunque dallo Spirito santo, di cui egli fu pieno sempre, mosso per ragione, condotto per amore, impulso per vehementia, a guisa di buon guerriero, & animoso se ne viene a presentarsi al campo, & aspettar il nemico per vincerlo. Vn buon Capitano, non è mai l'ultimo a dimostrarli, *Aduersus Christum diabolus ire non poterat, ideo contra diabolum Christus processit.* Perciò non ti paia strano, se egli hebbe vittoria, guidato, & instrutto nel colpeggiar da sì gran maestro di guerra, come lo spirito di Dio, *Qui docet manus meas ad prælium, & digitos meos ad bellum,* dice di lui Dauid profeta. **D**
 Il diavolo, che viene in steccato solo senza maestro, come colui, che di se stesso presume, e delle sue forze troppo si fida, riman confuso. *Cum ergo ieiunasset quadraginta diebus, & quadraginta noctibus, postea esuruit.* Vedete, notate, di che forte antemurale mentre aspetta l'assalto del suo nemico, si circonda in quello steccato Giesù, del digiuno di quaranta giorni intieri, e dalla fame poi. O che misterio. Quaranta giorni digiunò Mosè. Quaranta giorni Helia. Quaranta anni regnò Dauid. In quaranta anni regnò Isoboth. Quaranta durò il diluuiu. Quaranta anni peregrinarono gli Hebrei. Fù disferita

Exod. 24.
 3 Reg. 19.
 3 Reg. 5.
 2 Reg. 2.